



**CORSO DI STUDIO** *Lettere moderne*

**ANNO ACCADEMICO** 2024-2025

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Storia medievale / Medieval History*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	II-III anno
Periodo di erogazione	II semestre 24.02 – 16.05.2025
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	M-STO/01 Storia medievale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Francesco Violante
Indirizzo mail	francesco.violante@uniba.it
Telefono	
Sede	Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 Area di Scienze storiche e sociali, secondo piano, stanza 2
Sede virtuale	Teams: Corso di Storia medievale, Lettere, prof. Violante, codice: ze0x1tm
Ricevimento	Mercoledì 12.00-14.00; Giovedì 16.30-18.00

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	56	7	162
CFU/ETCS			
9	8	1	

<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i lineamenti essenziali di storia del Mediterraneo e dell'Europa occidentale dal V al XV secolo, nonché elementi sulla nascita e sullo sviluppo della nozione di "medioevo", sino ai suoi usi contemporanei.
<b>Prerequisiti</b>	Si richiede una buona conoscenza scolastica della storia medievale europea e della geografia del Mediterraneo.

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, seminari e conferenze di studiosi. A seminari e conferenze seguiranno momenti di approfondimento individuale e/o collettivo, con esposizione di brevi elaborati.
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>o delle principali questioni di metodo storico;</li></ul>



<p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ di stereotipi e luoghi comuni collegati al concetto di “medioevo”;</li><li>○ dei temi collegati all’uso pubblico della storia;</li><li>○ dei caratteri originali della sintesi europea latino-germanica e del Mediterraneo nei secoli V-XV.</li> <li>○ all’analisi di fonti, testi storiografici e atlanti storici riguardanti l’Europa e il Mediterraneo medievale;</li><li>○ all’analisi del discorso pubblico su temi riguardanti la storia medievale.</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>● <i>Autonomia di giudizio</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ elaborazione autonoma di questioni riguardanti problemi di metodo e temi di ricerca.</li></ul></li> <li>● <i>Abilità comunicative</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ discussione orale completa e coerente di problemi di metodo storico e storiografici;</li><li>○ comunicazione scritta ordinata e rispondente a criteri scientifici.</li></ul></li> <li>● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ studio indipendente, individuale e di gruppo, su temi dati</li></ul></li></ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Idea di medioevo Fonti scritte per la storia medievale L’universo tardoantico Bisanzio: lo stato romano orientale L’islam e l’impero arabo-musulmano L’egemonia franca tra i regni germanici e l’Europa carolingia Signori, castelli, feudi; Economia altomedievale Cristianesimi e chiese Il papato: riforma, primato e progetti di supremazia universalistica Crociate Impero, regni e principati Città e comuni Crescita ed espansione: economia basso medievale Le crisi del Trecento Processi di costruzione statale in Europa Alle origini dell’Italia di antico regime</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p><i>Un testo a scelta tra:</i> F. Cardini, M. Montesano, <i>Storia medievale</i>, Le Monnier – Mondadori, Milano 2019 <i>Storie. Il passato nel presente</i>, I: F. Violante, P. Palmieri, <i>Dal 1000 al 1715</i>, Giunti-T.V.P. - Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, Firenze 2019 (i primi 10 capitoli) A. Zorzi, <i>Manuale di storia medievale</i>, seconda edizione, UTET, Torino 2021 G. Piccinni, <i>I mille anni del Medioevo</i>, quarta edizione, Mondadori, Milano 2023</p>



	<p><i>Per il corso da 9 cfu, oltre al manuale scelto tra quelli su indicati, anche:</i> A. Fiore, A. Poloni, <i>L'economia medievale. Un profilo storico (secoli V-XV)</i>, Carocci, Roma 2024.</p> <p><i>È inoltre obbligatorio condurre la preparazione all'esame con l'ausilio di un buon atlante storico, come ad es.:</i> P. Cammarosano, F. Mezzone, <i>Piccolo atlante di storia medievale, 249-1492</i>, CERM, Trieste 2018</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	
<b>Materiali didattici</b>	Il materiale didattico indicato e aggiuntivo sono reperibili nelle biblioteche di Dipartimento e nel Team "Corso di storia medievale"

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La prova d'esame prevede un colloquio e la discussione di una tesina redatta su un argomento concordato. Per coloro che seguono il corso da 9 cfu è prevista una prova facoltativa d'esonero, il cui calendario comprende tre date tra maggio e settembre, su una parte concordata del programma svolto. L'esonero è scritto, con domande a risposta aperta e chiusa, della durata di due ore accademiche. La valutazione dell'esonero fa media con quella del colloquio. Sono disponibili nel Team del corso le prove d'esonero erogate negli anni precedenti.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> dei caratteri originali dell'Europa e del Mediterraneo nei secoli V-XV</li><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> all'analisi di fonti, testi storiografici e atlanti</li><li>• <i>Autonomia di giudizio</i> nell'elaborazione di ipotesi riguardanti temi di ricerca; nella valutazione critica di differenti interpretazioni storiografiche</li><li>• <i>Abilità comunicative</i> Discussione orale completa e coerente, con linguaggio specialistico appropriato; redazione scritta, rispondente a criteri scientifici, di una tesina, di una recensione o della cronaca di un convegno</li><li>• <i>Capacità di apprendere</i> Studio indipendente e individuale; lavoro di gruppo su temi dati</li></ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	I voti sono espressi in trentesimi; l'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. I criteri di attribuzione del voto finale, legati ai risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino), sono i seguenti: livello sufficiente (voto 18-21); livello discreto (22-24); livello buono (25-27); livello eccellente (28-30, con eventuale attribuzione della lode).
<b>Altro</b>	